

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Inviare dal Comitato di Quartiere al Comune le osservazioni al Piano Viabilità per il quartiere di Precotto

Ultimamente la Giunta del Comitato è stata impegnata nella stesura di un documento contenente contributi e osservazioni, relativamente al nostro quartiere "allargato", al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) predisposto dal Comune. Poiché i tempi per la consegna del documento in Comune erano molto stretti (mezzogiorno del 27 aprile), non c'è stata la possibilità di un confronto col nostro Consiglio Direttivo, né tanto meno con la popolazione. Ora, poiché la Giunta non intende essere una sorta di club che opera nelle segrete stanze, vi proponiamo, inevitabilmente a posteriori, un'ampia sintesi del documento (mancano solo alcuni dettagli, non essenziali per i nostri lettori) che chiediamo di leggere e, se avete tempo e voglia, commentare / criticare / integrare, **inviando una mail a comitatoprecotto@gmail.com**. Ci piacerebbe che PrecottoNews non fosse solo uno strumento informativo, ma fosse anche strumento di partecipazione.

È bene essere informati che, relativamente ai punti 5) e 6), altri comitati la pensano diversamente da quanto proposto nel nostro documento; gli abitanti di Porto Corsini vorrebbero preservare la loro via dal traffico, che andrebbe però a scaricarsi, in gran parte, sulle nostre vie Breda, Rucellai e Vipacco; circa il Ponte Vecchio, la sua chiusura definitiva è sostenuta da Gola Domani, Legambiente ed esponenti del Consiglio di Zona, con argomentazioni che sarebbero anche condivisibili, in presenza però di una alternativa viabilistica che non fosse il viale Monza.

**Il Coordinatore
Paolo Borgherini**

Mezzi pubblici

Tenuto conto della rilevanza che il PUMS destina al trasporto pubblico, osserviamo che il quartiere è discretamente servito dalla linea 1 della Metropolitana, dagli autobus 51, 81, 86, 87, anche se con tempi di attesa non sempre regolari, dal **tram 7**. Relativamente a questo ultimo, dobbiamo rilevare che il rinvio a data non definita del suo **prolungamento almeno fino al quartiere Adriano**, contrasta con la strategia di potenziamento del mezzo pubblico, soprattutto nella direttrice est-ovest e viceversa, comportando di conseguenza la mancata riduzione di traffico veicolare da Quartiere Adriano verso MM1.

Zona 30

Abbiamo valutato con soddisfazione la volontà dell'Amministrazione di costituire nuove "zone 30" (cioè con limite velocità di 30 km/ora). Come Comitato sollecitiamo la **costituzione di Zona 30 lungo la via Rucellai**, richiesta peraltro avanzata da tempo e ribadita in occasione di investimenti di ragazzi con gravi conseguenze. Si tratta di via a senso unico che, nel suo tratto centrale, presenta un rettilineo di oltre 300 m, lungo il quale si trovano il **Centro Autismo, una Scuola Materna Statale e una Scuola Materna Parrocchiale**. Già una percorrenza a 50-60 km/h può essere pericolosa. Occorrerà trovare le modalità tecniche per



Il tram 7 in via Tremelloni: a quando il suo prolungamento in via Adriano?

indurre al rallentamento, senza penalizzare eccessivamente l'autobus 86 che vi transita.

Fluidificazione del traffico automobilistico

Una Mobilità Sostenibile ha come presupposto la scorrevolezza del traffico e la sua dispersione su più direttrici, in modo da ridurre il più possibile rallentamenti e intasamenti. Sulla base di questa premessa, il nostro punto di vista è che occorre almeno **rimuovere gli impedimenti esistenti**, mentre sarebbe **controproducente chiudere percorsi esistenti**.

Ci riferiamo in modo particolare a:

1) Trivio Tremelloni-Anassagora

Il trivio è stato progettato in modo da **impedire** la svolta a sinistra in Anassagora per chi proviene da viale Monza, e in modo da **impedire** la prosecuzione lungo Tremelloni verso viale Monza per chi proviene da Adriano - Pontenuovo. Questa **anomalia / incongruenza** è già stata da noi denunciata in concomitanza della ventilata **chiusura di via Tremelloni**, che è stata poi realizzata, rendendo ancor più intollerabile la situazione sopra esposta. Richiediamo pertanto di **rimuovere gli impedimenti**



Incrocio P. Mariani Ponte Nuovo:
non si vede chi arriva né da destra né da sinistra

con la realizzazione di una rotonda.

2) Trivio Tremelloni - Ponte nuovo semaforizzato. Per facilitare lo scorrimento del traffico proveniente da Adriano, riteniamo occorra ripensare la struttura del trivio: ad es. **allargando la sede stradale sul lato destro** oppure rivedendo la sequenza semaforica oppure realizzando una rotonda, in quanto il traffico risulta condizionato dalla svolta a sinistra verso via Pontenuovo.

3) Incrocio P. Mariani - Ponte nuovo - Vipiteno. Si tratta di un incrocio di recente costituzione, il cui traffico andrà aumentando a seguito dell'apertura del Supermarket Esselunga all'incrocio Vipiteno-Adriano. Data la scarsa visibilità, si possono creare problemi di sicurezza negli attraversamenti. In prima battuta riteniamo che **l'incrocio dovrebbe essere semaforizzato**.

4) Raccordo Cislaghi - Tremelloni. Percorso purtroppo già chiuso, a conclusione di un progetto ap-



Raccordo Cislaghi Tremelloni chiuso al traffico.

provato in tempi remoti (anno 2002) e in vista di un allargamento del Parco Maddalena, allargamento non realizzato e i cui tempi di realizzazione non si conoscono. La richiesta (che molti cittadini auspicano), di **riapertura, almeno di un passaggio a senso unico da via Cislaghi**, appare più che giustificata, a meno che non si realizzi, al più presto, quanto richiesto al punto Trivio Tremelloni - Anassagora, che riteniamo prioritario.

5) Via Porto Corsini. Felicemente riaperta al traffico ovest-est durante il rifacimento del ponte di via Breda; per quanto ci risulta, anche il Comitato del Quartiere Adriano è favorevole al **mantenimento della situazione attuale**. Dato che l'ultimo sottopasso del rilevato ferroviario è quello di via Spoleto (zona Greco - viale Monza Rovereto), il collegamento ovest-est è garantito solo dai cavalcavia di via Breda, via Sesto S.G. - Porto Corsini, via Buozzi (in territorio S.S.G.). Eliminarne uno su tre sembra fuori logica: per rendere sostenibile il traffico in Porto Corsini, lo si rende insostenibile su altre direttrici. **Per venire incontro alle richieste degli abitanti di Porto Corsini (Mi) - Fiume (S.S.G.)**, occorre studiare soluzioni che facilitino lo sbocco da via Fiume su viale Monza.

6) Ponte Vecchio di Gorla. Dal 16 febbraio chiuso al traffico per lavori di restauro e che altri comitati vorrebbero chiudere definitivamente. Pur attendendo l'esito delle valutazioni dell'Agenzia Mobilità, è indubbio che la chiusura del Ponte, convoglia su viale Monza (con svolta a sinistra in via Petrocchi) il traffico diretto verso Turro proveniente da Precotto e da via Stefanardo da Vimercate; traffico che, a Ponte aperto, defluisce verso via Petrocchi attraverso le vie Aristotele, Pontevecchio, Dolomiti. Per cui, a nostro parere, **il ponte dovrebbe rimanere aperto**, almeno fino a quando non si realizzino valide alternative come l'ipotizzato ponte sulla Martesana da via Stamura d'Ancona a via Alghero.

Ampliamento della rete viaria

Anche se al momento non prevista, non intendiamo tralasciare il tema per ricordare le proposte, anche queste più volte discusse e commentate, circa

- prolungamento della via Gasman verso Sesto S.G.;
- apertura di un percorso che, dall'inizio di via Rucellai e attraverso via Pericle, indirizzi parte del traffico verso via Erodoto o addirittura verso via Isocrate.

Piste ciclabili

Auspichiamo che, celermente, sia realizzata la rete ciclabile presentata nelle varie iniziative a livello zonale e Comunale. Ribadiamo solo alcuni concetti:

- il quartiere Precotto e i circostanti godono della pregevole pista ciclabile lungo la Martesana; vi sono poi **"spezzoni" di piste che necessitano di essere raccordati** tra loro e soprattutto di essere raccordati in sicurezza con la pista Martesana: questo vale in particolare per la neo-realizzata pista del quartiere Adriano;
- abbiamo più volte fatto rilevare **l'utilità di collegamenti ciclabili** verso scuole, monumenti, siti religiosi di zona; ma anche collegamenti ciclabili verso le piste di Sesto S.G. e percorsi ciclabili verso il centro città.

“Senza una goccia d’oro non si riesce a fabbricare l’oro”

(pensiero degli alchimisti medievali) Sarà vero?

Dialogo telefonico con responsabili amministrativi su un argomento di interesse (aprile 2015)

RM “Buongiorno, è la segreteria della presidenza del Consiglio di Zona 2?”

R “Sì”

RM “Per un chiarimento tecnico di viabilità, un cittadino di Zona 2 a chi si deve rivolgere?”

R “Al Reparto Strade, via Pantano. Le dò il numero di telefono.”

Ringrazio e riprendo la telefonata al numero indicato.

RM “Buongiorno geom. V, sono RM del Comitato di Quartiere Precotto, mi ha indirizzato a Lei la segreteria della Presidenza di Zona 2.”

V “Dica.”

RM “Come mai il raccordo Cislighi Tremelloni, è ancora chiuso? La chiusura è iniziata il 3 febbraio 2014, la ristrutturazione è finita già nell'estate scorsa; ora sono già più di 7 mesi che la strada è ancora transennata e chiusa.”

V “Guardi io sono arrivato da poco; ha seguito i lavori il mio collega F., ora responsabile per la Zona 9. Lui le saprà dare tutti i chiarimenti. Ecco il suo cellulare, lo chiami pure.”

Chiudo; richiamo il nuovo numero e ripropongo la domanda.

F “Sì, ho seguito i lavori; la strada del raccordo è pubblica, il collaudo è già stato fatto nel febbraio scorso. Il Comune ha già ripreso in carico la strada.”

RM “Ma è ancora transennato tutto! Come mai?”

F “Non so, il collaudo è stato positivo.”

RM “Ma poi come mai davanti alla chiesetta della Maddalena ci sono 10 stalli per bici che impediscono il transito?”

F “So che il tratto successivo è inserito nel piano di urbanizzazione che prevede un parco.”

A questo punto verifico e confronto le mie conoscenze e informazioni con F. Il piano è quello del parco del 2002.

RM “Bene, siamo allineati; ma dal 2002 ad oggi molte cose sono cambiate. Sono passati ormai 13 anni. Che Lei sappia il parco è di imminente realizzazione?”

F “Non saprei, non è mia competenza; so che è finanziato da oneri di urbanizzazione.”

RM “Sì, lo sappiamo. F, posso farLe ancora una domanda? Lei è del settore tecnico, è la sua competenza?”

F “Dica.”

RM “Secondo Lei, quanto potrebbe costare togliere 4 o 5 archetti, quelli che servono per un transito a bassa velocità, 30 km/ora a senso unico, lasciando il rialzo, e mettere un po' di asfalto ai margini del rialzo per consentire la percorrenza ai veicoli? Dopo c'è ancora una via asfaltata davanti alla chiesetta, che ora è solo parcheggio e pascolo per cani. Azzardo con € 20.000 ce la si fa?”

F “Ma che dice, con molto meno!”

RM “Con € 10.000?”

F “Ancora siamo abbondanti!”

RM “Ma dai! F., dica Lei!”

F “Con € 2.000 si può fare la parte tecnica esecutiva.”

RM “Ma Lei da chi dovrebbe avere le disposizioni?”

F “Dalla Zona o dall'Assessorato, o dai Vigili.”

RM “Grazie, buon lavoro”.

La serie delle telefonate ha fine. Rifletto e mi sorgono domande e considerazioni.

Così poco? Solo 2000 euro per togliere 4 o 5 archetti e mettere un poco di asfalto? Certo, poi bisognerà aggiungere il progetto. Ma costerà molto. Chissà?

Il Consiglio di Zona 2 ha mai chiesto al Reparto Strade quanto costerebbe riaprire il raccordo? Forse sì o forse no? Certo qualche delibera di variante occorrerà prenderla. Ma quante altre sul piano del 2002 sono già state prese? Dipenderà da chi Le ha chieste?

Se anche fosse, visto che il parco (per ora?) non si fa, mi dico che 2000 diviso 1000 fa 2. Sarà molto difficile e impegnativo trovare 1000 cittadini che con 2 euro, da versare al Comune, possano contribuire ora, da subito, a cercare di migliorare la vivibilità di un intero quartiere? o verranno tempi migliori? Infatti, per completezza, riassumo nella tabella, per quanto a mia conoscenza, i passi essenziali con indicazione della progressione dei costi previsti per prolungare il percorso del tram 7 a Gobba. Perché?

Le conferme istituzionali, negli incontri avuti, hanno da sempre riferito al Comitato che solo i lavori di proseguimento del tram 7 potranno indurre l'Amministrazione Comunale a riprogettare e realizzare le rotonde richieste nella zona Anassagora, Tremelloni, Ponte Nuovo, con conseguente impegno di spesa, e a riconsiderare la razionalità della viabilità in tutta quella parte del quartiere.

Una goccia d'oro in attesa di fabbricare l'oro.

Riccardo Magni (RM)

Data	Fonte Amministrazione	Costo indicato	Scadenza esecutiva	Realizzazione	Note
2008/2010	Direzione Finanziaria	12.000.000	2012	No	
2012 -11-26	Assemblea Pubblica con assessore Maran		L'opera è di prioritario interesse della Città		Ma... Il prolungamento non è più inserito nel Piano delle Opere Pubbliche. Anche per interessamento del Comitato di Quartiere Precotto il prolungamento sarà di nuovo inserito
2013	Piano Opere Pubbliche Triennale	19.000.000 (nel 2013) 14.172.780 (nel 2014) tot. 33.172.780	2014	No	
2015	PUMS	55 000.000	Entro 2025		Ad oggi aprile 2015 Il Comitato di Quartiere conferma nelle osservazioni al PUMS: <ul style="list-style-type: none"> • La validità del prolungamento del tram7 • Le rotonde in Anassagora-Tremelloni e Ponte Nuovo per una razionale viabilità Mentre la riapertura del raccordo Cislighi - Tremelloni, che è indipendente dal prolungamento del tram 7, costerebbe poco più di € 2000.

Prolungamento del tram 7



VIA L'AMIANTO IN VIA ESOPO

Fa piacere che il Comune e la proprietà abbiano aderito alla richiesta di asportazione della copertura d'amianto che esisteva fino a poco fa in via Esopo. E' un tema che va riproposto al Comune con la lista di tutti i siti a rischio amianto nel nostro quartiere.



Precotto News ottobre 2013

INSEGNE COMMERCIALI E DECORO DEL QUARTIERE

LA LETTERA DI UN TECNICO

Querrelle sull'insegna "Turkish Kebap". Condivido, come sapete, l'opinione negativa di molti, per un motivo semplicissimo: è brutta e fa scempio della piccola costruzione ormai "d'epoca" sulla quale (è il caso di dirlo) siede. È brutta come sono, se possibile, ancor più brutte tante altre insegne e pubblicità del quartiere come, ad esempio, la struttura posta all'imbocco della "passeggiata" di via Columella su viale Monza o l'enorme sfacciato cartellone che fa brutta mostra sopra il muro di cinta del condominio di viale Monza n° 226 all'angolo con la pista ciclo pedonale; ma voglio ricordare anche episodi meno eclatanti come la moda di "pittare" le serrande dei negozi (vedi il nuovo esercizio di erboristeria all'angolo Monza/Cislughi) con opere il cui gusto difficilmente potrebbe proporsi, che so, in via della Spiga... o semplicemente in corso Buenos Aires! Perché tanta sciatteria nel nostro quartiere e,



Piazza Precotto negli anni 30.

in genere, nelle periferie?

Capisco che il Comune voglia fare cassa e che il condominio di viale Monza n. 226 voglia pagarsi le spese condominiali in barba al decoro urbano, ma i cittadini chi sono? Non hanno il diritto di vivere in un ambiente "gradevole" anche per merito di questi aspetti, forse secondari, legati al "buon gusto" della grafica che peraltro può essere garantito a buon mercato? Certo, le "insegne" e i "manifesti" pubblicitari sono l'ultimo anello dei grossi problemi relativi al decoro urbano ma sono il sintomo della disattenzione nella quale sono lasciate

le periferie e al loro degrado.

Ad un'altra puntata decoro edile e arredo urbano!

Grazie per l'attenzione

Raffaele Selleri

ESPOSTO AL COMUNE

Il Comitato di Quartiere di Precotto, a seguito di numerose segnalazioni pervenute dagli abitanti del quartiere che lamentano l'inappropriata collocazione, sotto vari profili, di un'insegna esposta su un esercizio commerciale della piazza di Precotto, ha inviato al Comune un argomentato esposto

UNITALSI organizza un incontro su EXPO presso RSA il 13 maggio ore 15.



MILANO
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

COSA È ?

PERCHÈ SI TIENE ?

PERCHÈ INTERESSA ANCHE ME ?

A QUESTE DOMANDE RISPONDERÀ

L'ING. PICCARDO GUIDO

13.05.2015

ORE 15:00



HILTON GARDEN INN. Aperto e inaugurato per il 1° maggio il nuovo albergo 4 stelle di via Columella: 193 camere, 1 bar, 1 ristorante, palestra e internet per tutti. Una presenza che riqualifica un angolo sempre dimenticato del vecchio borgo.



PrecottoNews

è un foglio informativo del Comitato di Quartiere allegato al "Richiamo", bollettino della Parrocchia di S. Michele Arcangelo.

Comitato di redazione: Ferdy Scala con la Giunta: Paolo Borgherini, Gigi Galbusera, Riccardo Magni, Angela Marsico, Mario Ridolfo, Giancarlo Zambetti.

Gli articoli firmati impegnano soltanto gli autori

Impaginazione e stampa:

Alberto Gaspardo – Sergio Da Ros
Sito Internet: www.quartiereprecotto.it
Indirizzo di posta: ferdyscala@alice.it
comitatoprecotto@gmail.com